



COMUNE DI RAVENNA - "LISTA PER RAVENNA"

Piazza del Popolo n. 1 - 48100 Ravenna  
tel. 0544 48 22 25, fax 0544 48 25 32  
grulistara@comune.ra.it



21.12.2017

992664164 Reg. 1245/2017

Interrogazione al sindaco di Ravenna

## **PEDONI ALLA DERIVA IN VIA ROMOLO CONTI. Marciapiedi tracciati col pennarello e scassati**

A seguito delle numerose problematiche di insicurezza segnalate nel 2016 dai residenti di via Romolo Conti, trafficatissima laterale di via Maggiore nel borgo San Biagio, il Comune di Ravenna, terminati nell'autunno scorso i lavori di riasfaltatura, ha introdotto solo modifiche marginali all'assetto circolatorio, trascurando l'elevato rischio a cui sono soggetti i pedoni che percorrono la strada in un senso e nell'altro.

Riservando ai pedoni spazi di 1,40-1,50 metri su entrambi i lati, l'amministrazione si è infatti limitata a tracciarne, quasi a pennarello, la segnaletica orizzontale, in tal modo costringendoli a condividere la carreggiata con i veicoli, che spesso, percorrendola a velocità sostenuta datane anche la larghezza, travalicano la riga bianca pedonale.

Pare illogico, mancando totalmente il classico marciapiede rialzato, che un disegno sulla carreggiata possa proteggere i pedoni dal traffico veicolare. Ma è anche irregolare, in quanto l'art. 3 del Codice della Strada definisce il **marciapiede** come "*quella parte della strada, esterna alla carreggiata, rialzata o altrimenti delimitata e protetta, destinata ai pedoni*".

**Nel caso specifico, il percorso pedonale delimitato potrebbe essere separato e protetto dalla carreggiata installando paletti dissuasori, oppure (anche alternativamente) opportuni cordoli di cemento, così come realizzato recentemente anche in via Giovanni Pascoli a seguito dei lavori di ristrutturazione che vi sono stati recentemente compiuti (si vedano le foto allegate).**

A tale criticità, si aggiunge la triste situazione dell'asfalto interno all'area pedonale, che è fortemente deteriorato e sconnesso, dunque pericoloso in particolar modo per la popolazione più fragile, potendo provocare anche rovinose cadute. C'è dunque da chiedersi perché anche questa parte di strada non sia stata oggetto dei lavori di asfaltatura dello scorso autunno.

I pedoni, grandi e piccini, di via Romolo Conti sospettano di essere considerati di serie B rispetto agli utenti forti di questa strada: drammaticamente il contrario di quanto l'amministrazione comunale dichiara a man bassa, in particolare magnificando, nelle scenografie pubblicitarie del **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)**, la salvaguardia dell'utenza debole della strada quale proprio principio fondamentale.

Dei comportamenti di cui sopra chiedo dunque spiegazione al sindaco.

Alvaro Ancisi  
(capogruppo di Lista per Ravenna)